

Il Consiglio CGIL approva all'unanimità la relazione Novella

Prosegue l'illeale ostruzionismo alle Regioni

NOTA ECONOMICA

Rilancio della lotta per salari occupazione e riforma pensioni

Nuove provocazioni delle destre al Senato

Fascisti e liberali hanno chiesto l'immediata discussione in aula di 44 progetti di legge! - Si vota ancora sull'art. 5

Presentati tre ordini del giorno sulle incompatibilità - Le conclusioni di Lama: tenere aperto il processo unitario di maturazione della autonomia sindacale

CRESCe LA LOTTA PER SALARI E CONTRATTI

Gomma: fermo tutto il settore Confezioni: prosegue l'azione

L'ostruzionismo liberale-misano contro la legge regionale continua al Senato in forme sempre più pesanti. Le destre hanno chiesto com'è noto il rinvio in aula di tutti i 239 progetti di legge che erano stati consegnati ai comitati del Senato per essere discussi...



Gli operai della gomma sfilano per le vie di Milano durante un recente sciopero.

Il Consiglio generale della CGIL ha concluso i suoi lavori mercoledì scorso con un ordine del giorno che approva alla unanimità la relazione del compagno Agostino Novella. Eccone il testo:

Il Consiglio Generale della CGIL, approva le linee generali della relazione del segretario generale della CGIL, Agostino Novella sulla situazione sindacale e le prospettive del movimento rivendicativo e della politica unitaria e le indicazioni di lavoro in essa contenute.

tamento della CGIL, di lasciare una totale libertà di scelta e fra cariche sindacali e cariche esecutive di partito, che deve dare completezza alla politica di autonomia del sindacato;

Il Consiglio Generale auspica che anche su questa questione sia possibile giungere ad un atteggiamento omogeneo delle tre confederazioni z...

lità fra funzioni dirigenti sindacali e mandati parlamentari e fra cariche sindacali e cariche esecutive di partito, che deve dare completezza alla politica di autonomia del sindacato;

considera che il processo di maturazione unitario del principio dell'incompatibilità è aperto e suscettibile di sviluppi, i quali favorirebbero la ricerca e l'impegno comune in direzione di nuove sedi di rappresentanza identiche per tutti i sindacati e tali da costituire un elemento rinnovatore delle stesse strutture democratiche dello Stato;

Giornata di forti lotte operaie quella di ieri. È iniziato lo sciopero di tre giorni del personale delle Pirelli... Pirelli Mecc. 100%, Manuli 98%, Alfa-Gomma 100%, Clement 100%, Pirelli Monza 90%, Roif 95%, Torino: Pirelli A.M. 92%, Pirelli Ancona 97%, Pirelli Superpa 97%, Michelin 97%, CEAT gomma Torino 98%, CEAT Cavi Torino 98%, CEAT Cavi Sestimo 99%, AGES 100%, Valentino Cirià 100%, Valentino S. F. 95%, Orsino 100%, Gallino 100%; Vercelli: Pirelli 100%; Filippi: Pirelli 100%; Asti: Firla; 100%; Cuneo: Michelin 95%; Roma: Pirelli Tivoli 95%, Pirelli Torrepascale 90%; Frosinone: CEAT Anagni 100%; Bari: Breda-Frascone 100%; Livorno: Pirelli 100%; Bari: Superpa 80%.

Con pretestuose argomentazioni alla Camera

Il governo intende negare l'assistenza agli emigrati

Danneggiate centinaia di migliaia di famiglie — Il gruppo comunista impegnato a sostenere la battaglia dei lavoratori

Gli auguri di Longo per i 60 anni del compagno Remo Scappini



In occasione del compimento del 60° anno del compagno Remo Scappini, il segretario generale del PCI ha inviato il seguente telegramma: «Ti giungano per il tuo sessantesimo compleanno i più affettuosi auguri del Comitato Centrale e miei personali. La tua vita è un esempio di dedizione agli ideali del socialismo e di impegno nella lotta per il rinnovamento democratico dell'Italia. Per tanti anni ti auguro di poter dedicare tutte le tue energie alla nostra causa comune, alla quale hai consacrato tutta la tua esistenza. Con un fraterno abbraccio. F.to: Luigi Longo».

Il governo ha imposto il taglio alle spese sottratti 4 miliardi ai postelegrafonici

Approvata la legge di riordinamento dell'amministrazione — La posizione del PCI

Assemblea dei pensionati autoferroviani

Assise nazionale dei giovani metallurgici

Iniziativa oggi a Modena la prima conferenza nazionale dei giovani metallurgici indetta dalla FIOM. Alla conferenza, che si concluderà domenica, parteciperanno circa 500 giovani metallurgici di tutte le province delegazioni della FIOM CISA, della IJLM, delle ACLI e delegazioni sindacali estere: rappresentanti delle federazioni giovanili dei partiti, delle associazioni studentesche e di numerose associazioni culturali e ricreative. Per la CGIL sarà presente il vice segretario confederale, Guido Ruffini. Apertura del convegno alle ore 15 con tre relazioni: 1) Le prospettive dell'occupazione giovanile, relatore Paolo Santì; 2) La condizione dei giovani lavoratori, relatore Giuliano Casaglia; 3) giovani e il sindacato, relatore Roberto Tonini.

Le conclusioni di Lama

I tre ordini del giorno sono stati acquisiti come espressioni delle posizioni che sulla questione di attuare o no unilaterale delle incompatibilità, esistono all'interno del massimo organismo dirigente. Su questo punto il segretario della CGIL, Luciano Lama, nel discorso che ha tenuto ai lavori del Consiglio generale ha detto: «Come ha dichiarato Montagnani nel suo intervento nel dibattito, la CGIL è matura per decidere subito questo elemento di autonomia. Ma la CGIL non è sola e non le si può chiedere più di quel che ha fatto la FIOM, che ha preso la sua decisione avendo un interlocutore valido e in conoscenza. Certo, noi non aspettiamo nessuna autorizzazione della CISL, ma vogliamo portare avanti un processo che è aperto, ancora a livello di minoranza. Però, e noi non dobbiamo diventare una forza di opposizione, nel movimento sindacale; vogliamo restare una forza che lascia proprio perché è unitaria. Il nostro atto può far precipitare una maturazione della maggioranza del movimento sindacale quando (e non solo nell'imminenza delle elezioni) la maturazione stessa sia ulteriormente andata avanti sia proseguendo il dialogo fra le tre Confederazioni, sia moltiplicando i precedenti nelle categorie e nelle province. Inserirlo, occorre tutti insieme spingere e tirare, senza vuoti né rotture. Nel concludere, voglio richiamare tutti i compagni all'attenzione di non aprire ora alla base discussioni laceranti o desperate; di discutere su tutto il problema dell'autonomia e dell'unità — insieme alle prospettive d'azione sui vari campi — e di tenere sempre presente che l'area del dissenso è assai modesta, il che ci consente di lavorare su quella, non più vasta, del consenso». «Nel concludere il nostro dibattito — aveva detto ancora Lama — devo dire che esso è stato senz'altro positivo, anche se non ha spaziosato su tutto l'arco dei problemi posti dalla relazione Novella. Rilevo in tanto che sulla prima parte della relazione ho inteso solo consensi, e cioè è significativo giacché era il delineare un quadro preciso (e di cui si sentiva il bisogno) sulla situazione economica dei lavoratori e del Paese, e delle forze che la

Conferenza organizzativa dell'Alleanza

Oggi, alle ore 16, s'inizierà a Rimini, i lavori della conferenza d'organizzazione dell'Alleanza nazionale dei contadini. La relazione sarà svolta da Renato Tronchetti, vice presidente dell'Alleanza, sul tema: «Comuni nuovi dell'Alleanza per lo sviluppo ulteriore del suo carattere professionale di massa». I lavori della conferenza d'organizzazione continueranno nella giornata di sabato e domenica. L'avvocato Gaetano Di Martino, vice presidente dell'Alleanza, trarrà le conclusioni nella mattinata di domenica.

Ben'altra misura viene, invece, adottata per i commercianti, categoria fondamentale di quel ceppo medio produttore che il maggior partito al governo ha promesso di difendere... DISCRIMINAZIONE... Ben'altra misura viene, invece, adottata per i commercianti, categoria fondamentale di quel ceppo medio produttore che il maggior partito al governo ha promesso di difendere...

Quando NENCIONI (MSI) ha annunciato a chiedere che fossero subito messi all'ordine del giorno venti progetti di legge, è stato ripetutamente interrotto dal banco di che, in questo caso, non si dovrebbe trattare di un semplice rinnovo perché — come i diretti interessati sanno benissimo — il meccanismo del credito ai commercianti contemplato in questa legge si è dimostrata assolutamente inefficace.

SEI MILIARDI — Dal 1960 al 1966 la legge che era scaduta è servita a ben pochi. In questo lasso di tempo, infatti, le banche hanno accreditato 5.111 domande di credito ai commercianti per un totale di 36 miliardi e 300 milioni, circa 6 miliardi l'anno.

Si dirà che il Parlamento ha poco tempo, ormai, per occuparsi anche di questo problema. Ma la legge è scaduta: quanto dovranno attendere i commercianti per averne un'altra? f. i.